L'Aquila





6 aprile 2009. La terra trema: 309 morti e migliaia di sfollati

Oltre 1500 feriti e quasi 300 scosse in 48 ore. Il sisma colse nel sonno migliaia di persone radendo al suolo case, monumenti, edifici storici, ospedali, università. Per intensità è considerato il 5° terremoto più forte mai avvenuto in Italia









L'Aquila

05 aprile 2014

Erano le 3.32 del mattino del 6 aprile 2009, quando una scossa di magnitudo 6,3 sprigionò tutta la sua potenza a L'Aquila e nei centri abitati vicini. Una catastrofe che colse nel sonno migliaia di persone radendo al suolo case, monumenti, edifici storici, ospedali, università.

309 morti e migliaia di sfollati

Molti non fecero in tempo ad accorgersi del pericolo e fuggire in strada. Il bilancio finale sarà un bollettino di guerra: 309 morti, 1.600 feriti e 80 mila sfollati. Per tutta la notte e nelle settimane seguenti la terra continuò a tremare. Nelle 48 ore dopo la scossa principale, si registrarono altre 256 repliche, 150 nella sola giornata di martedì 7 aprile. L'epicentro fu individuato a 8 chilometri di profondità e a circa poco più di un chilometro dal centro dell'Aquila. L'intero Centro Italia ha traballato, scosso dall'immane forza del sisma che ha devastato soprattutto l'Abruzzo ma che si è avvertito a Roma (perfino le Terme di Caracalla subirono lesioni), fino a Napoli.

1/ Cos'è successo ?
2/ Quand'è successo ?
3/ Dov'è successo?
4/ Quante vittime ci sono state?
5/ Perché ci sono state così tante vittime?
6/ Rileva nel testo tutte le parole legate alla causa stessa della tragedia :